# REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE N. 38 DEL 23/09/10

Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2010, n. 3-597

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Rima S. Giuseppe (VC). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

# (omissis) LA GIUNTA REGIONALE a voti unanimi... delibera

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Rima S. Giuseppe, in Provincia di Vercelli, adottata e modificata con deliberazioni consiliari n. 8 in data 22.5.2004, n. 15 in data 1.10.2005, n. 12 in data 29.9.2007, n. 12 in data 10.10.2008 e n. 1 in data 17.3.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.8.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

### ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Rima S. Giuseppe (VC), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

## ART. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Rima S. Giuseppe, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 8 in data 22.5.2004, integrata con deliberazione consiliare n. 15 in data 1.10.2005, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Quaderno delle osservazioni Elab. - Relazione – estratti P.R.G.C. e

Variante-integrazione N.T.A.

Tav.V1.1a aggiornata- Destinazione d'uso del suolo, in scala 1:5.000

Tav.V1.1b aggiornata- Destinazione d'uso del suolo, in scala 1:5.000

Tav.V1.2a aggiornata- Destinazione d'uso del suolo, in scala 1:1.000

Tav.V1.2b aggiornata - Destinazione d'uso del suolo, in scala 1:1.000

Tav.V1.2c aggiornata- Destinazione d'uso del suolo, in scala 1:1.000

Tav.V1.2d aggiornata - Destinazione d'uso del suolo, in scala 1:1.000

Elab. - Relazione di verifica sulla congruità

delle nuove proposte urbanistiche alla zonizzazione acustica del territorio

Elab. - Relazione geologico-tecnica (Relazione illustrativa Parte A)

Elab. - Relazione geologico-tecnica (Relazione illustrativa Parte B)

Tav.1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10.000

Tav.2 - Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000

Tav.3 - Carta delle valanghe, in scala 1:10.000
 Tav.4 - Carta geoidrologica, in scala 1:10.000
 Tav.5 - Carta dell'acclività, in scala 1:10.000

Tav.6 - Carta delle difese idrauliche censite, in scala 1:10.000

Tav.7 - Carta litotecnica, in scala 1:10.000

Tav.8 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000

Tav.9 - Carta del reticolo idrografico minore, in scala 1:10.000

Elab. - Indagine geologico-tecnica - Relazione integrativa riferita alle aree interessate da nuovi insediamenti

Deliberazione consiliare n. 12 in data 29.9.2007, integrata con deliberazioni consiliari n. 12 e n. 1 rispettivamente in data 10.10.2008 ed in data 17.3.2010, tutte esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Relazione Illustrativa

Tav.V1.1a aggiornata- Destinazione d'uso del suolo. Fase controdeduttiva agosto 2007, in scala 1:5.000

Tav.V1.1b aggiornata- Destinazione d'uso del suolo. Fase controdeduttiva agosto 2007, in scala 1:5.000

Tav.V1.2a aggiornata- Destinazione d'uso del suolo. Fase controdeduttiva agosto 2007, in scala 1:1.000

Tav.V1.2b aggiornata- Destinazione d'uso del suolo. Fase controdeduttiva agosto 2007, in scala 1:1.000

Tav.V1.2c aggiornata- Destinazione d'uso del suolo. Fase controdeduttiva agosto 2007, in scala 1:1.000

Tav.V1.2d aggiornata- Destinazione d'uso del suolo. Fase controdeduttiva agosto 2007, in scala 1:1.000

Elab. - Relazione Illustrativa. Integrazioni. Fase controdeduttiva agosto 2007

Elab. Geologico - Relazione Illustrativa

Elab. Geologico - Relazione avente ad oggetto le verifiche dinamica valanghiva

Tav.1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10.000

Tav.2 - Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000

Tav.4 - Carta geoidrologica, in scala 1:10.000

Tav.8 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli

Data Biella, 10 agosto 2010

Protocollo

115 SET. 2010

Allegato "A" alla D.G.R. n° 3 – 5 3 in data relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. del Comune di Rima San Giuseppe (VC) di cui alle DD.CC. n. 08 del 22.05.2004, n. 15 del 01.10.2005, n. 12 del 29.09.2007, n. 12 del 10.10.2008 e n. 01 del 17.03.2010.

## Cartografia geologica

Tav. n. 3 (D.C.C. n. 8 del 22.05.2004)

Si intende inserita in calce alla legenda la seguente prescrizione: "Ancorché diversamente rappresentato in carta sono da ritenersi prevalenti sui contenuti di questo elaborato le indicazioni cartografiche riportate negli "ESTRATTO DA "TAV. 3 – CARTA DELLE VALANGHE IN SCALA 1:10.000" della relazione "Verifiche dinamica valanghiva" adottata con D.C.C. n. 01 del 17.03.2010."

Tav. n. 8, in scala 1:10.000, Tav. V.1.1a, in scala 1:5.000, Tav. V.1.1b, in scala 1:5.000 e Tav. V.1.2c, in scala 1:1.000 (D.C.C. n. 12 del 29.09.2007)

Si intende inserita in calce alla legenda la seguente prescrizione: "Ancorché diversamente rappresentato in carta, le porzioni di area in classe II, che negli estratti della tav. 3 della relazione "Verifiche dinamica valanghiva" adottata con D.C.C. n. 01 del 17.03.2010, sono interessate dalle valanghe Ve1-11 e Ve1-25, nonché il settore posto all'interno del cerchio che individua le baite distrutte dalla valanga Ve1.1, dovranno essere ascritte alla classe IIIA2 e ad esse dovrà essere attribuita la normativa prevista per la classe IIIA2.".





### Norme Tecniche di Attuazione

Art. 46/c riportato sull'elaborato "Relazione Illustrativa Fase controdeduttiva agosto 2007" (D.C.C. n. 12 del 29.09.2007)

Si intende sostituita la prescrizione che recita "A seguito degli studi specifici ... omissis...connesse alla conduzione aziendale." con la seguente: "A seguito di studi specifici a supporto di future varianti urbanistiche si potrà valutare la ridefinizione della classe 3 Indifferenziata.".

Art. 47 riportato sull'elaborato "Relazione Illustrativa Fase controdeduttiva agosto 2007" (D.C.C. n. 12 del 29.09.2007)

Si intende inserita, quale ultimo comma, la seguente dizione: "Per tutto quanto non espressamente citato nelle presenti norme si rimanda agli indirizzi e criteri di cui alla D.C.C. n. 11 del 29.09.2007 ed alla DGR n. 59-10831 del 24.03.2006."

## Disciplina Commerciale

Gli elaborati "Zonizzazioni commerciali" ed "Individuazione dei criteri comunali di cui all'art. 8, 3° comma, del D.L..vo 114/98 e art. 4, comma 1°, della Legge Regionale sul Commercio – RELAZIONE" (D.C.C. n. 12 del 10.10.2008) sono da intendersi esclusi dall'approvazione.

Il Funzionerio istruttore titolare di Posizione deganizzativa C rag. Maura CROLLA

Il Dirigente del Settore arch. Ermes FASSONE

Wo.